

ABSTRACT Attività CVM 2012

Progetti di cooperazione internazionale ETIOPIA

Approvvigionamento idrico e sanitario

ETIOPIA, SNNPR Region (Southern Nations, Nationalities, and Peoples' Region),
4 zone: Kaffa, Wolayta, Gamo Gofa, Kembata Tembaro.
Beneficiari: 44.081

CONTESTO	ATTIVITA'		IMPATTO
<ul style="list-style-type: none"> - Basso tasso di accesso all'acqua potabile; - Scarsa copertura di infrastrutture igienico-sanitarie; - Elevata incidenza di malattie idro trasmissibili (tracoma, scabbia, dissenteria). <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le condizioni dell'approvvigionamento idrico e dell'igiene all'interno delle comunità; - Diminuire l'incidenza delle malattie idro trasmissibili; - Incoraggiare le donne ad avere un ruolo primario nelle questioni dell'acqua e degli impianti igienici nella loro comunità. 	COSTRUZIONI	FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - E' diminuita l'incidenza delle malattie idro trasmissibili; - Le comunità si stanno impegnando nella manutenzione e nella gestione degli impianti; - Le donne stanno sensibilizzando le comunità sulle problematiche legate all'utilizzo dell'acqua sporca; - E' aumentato il coinvolgimento femminile nella gestione dell'acqua e nella manutenzione degli impianti; - L'attività di orticoltura ha favorito la variazione dell'alimentazione e l'autonomia economica delle donne.
	<ul style="list-style-type: none"> - Captazione e protezione di 19 sorgenti; - Riabilitazione di 26 pozzi; - Costruzione di 2 acquedotti ed estensione di 1 acquedotto; - Costruzione di 28 latrine di cui 2 nelle scuole. 	<ul style="list-style-type: none"> - 231 membri dei Comitati WATSAN¹ formati sulla gestione dell'acqua; - 72 manutentori e 4 muratori formati per la gestione degli impianti; - 581 donne formate sulle problematiche legate all'acqua sporca; - 332 donne formate in attività di orticoltura, nella gestione del microcredito e nella costituzione di cooperative. 	

¹ Comitati per l'acqua e la sanità.

Rafforzamento e sostegno ai gruppi vulnerabili: Donne/ragazze, giovani, orfani e persone sieropositive Beneficiari: 2.500.000		
Rappresentanti società civile e uffici governativi ETIOPIA; Regione Amhara.		
CONTESTO	ATTIVITA'	IMPATTO
<ul style="list-style-type: none"> - Scarso riconoscimento a livello regionale dei diritti delle persone più vulnerabili della società: bambini, orfani, donne, giovani e persone sieropositive; - La vulnerabilità di questi soggetti li porta ad avere comportamenti a rischio. <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incentivare i soggetti vulnerabili ad affrontare la propria vulnerabilità; - Costruire un sistema sociale capace di supportarli. 	<p>COSTITUZIONE di RETI e FORMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione sulla gestione dei dati a livello regionale per i rappresentanti dei gruppi vulnerabili; - Rafforzamento dei forum dei gruppi vulnerabili; - Supporto materiale alla rete regionale di collaboratrici domestiche; - Programmi di sensibilizzazione per i rappresentanti delle associazioni di supporto a orfani, collaboratrici domestiche e bariste/cameriere. <p>RAFFORZAMENTO dei GRUPPI VULNERABILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seminario per rafforzare la risposta delle comunità di base all'HIV/AIDS; - Seminario per rappresentanti religiosi e della società civile sul sostegno a donne, ragazze e bambini malati di HIV/AIDS; - Seminario per rappresentanti di lavoratori giornalieri e bariste/cameriere sulla loro vulnerabilità all'HIV/AIDS; - Seminario sulla condivisione di esperienze fra studenti dei vari livelli scolastici; - Seminario per la rete di associazioni di supporto agli orfani; - Seminario per i gruppi di supporto ai siero positivi; - Seminario per i gruppi di supporto alle collaboratrici domestiche sulla loro vulnerabilità all'HIV/AIDS. <p>MATERIALE INFORMATIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione della newsletter HULACHINME sulla vulnerabilità di donne e ragazze all'HIV/AIDS e di linee guida per il supporto ai gruppi vulnerabili. - 	<ul style="list-style-type: none"> - E' stato sviluppato un database comune a livello regionale per monitorare la situazione dei gruppi vulnerabili; - I forum sono stati rafforzati e stanno collaborando per ridurre l'impatto dell'HIV/AIDS sui gruppi vulnerabili; - Stanno nascendo e si stanno rafforzando le associazioni di supporto alle collaboratrici domestiche; - Si è creata una rete fra i rappresentanti delle associazioni di supporto ai gruppi vulnerabili e gli uffici regionali.

<p>Donne/ragazze: domestiche e bariste/cameriere</p> <p>ETIOPIA; Regione Amhara; 3 zone: East Gojjam, Awi e West Gojjam; Woreda: 49</p>		<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.759 Donne/ Ragazze • 3.650 Autorita'Locali
CONTESTO	ATTIVITA'	IMPATTO
<p>Le collaboratrici domestiche e le bariste/cameriere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soffrono la mancanza del rispetto dei loro diritti in quanto lavoratrici e in quanto donne; - hanno poca conoscenza sia dei propri diritti che del virus dell'HIV/AIDS; - non hanno contratti lavorativi; - la vulnerabilità le porta ad avere comportamenti a rischio. <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> Promuovere il coinvolgimento attivo delle collaboratrici e bariste/cameriere nell'affrontare la propria vulnerabilità; - Promuovere la consapevolezza all'interno della società sui diritti e i problemi delle domestiche e delle bariste/cameriere al fine di assicurare la capacità della società civile di supportarle e proteggerle. 	<p>MOBILITAZIONE delle COMUNITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - seminari a livello di Woreda per rappresentanti della società civile e religiosi sui diritti, sulle bariste/cameriere e domestiche e sull'HIV/AIDS; - creazione di una rete dei gruppi di sostegno a domestiche e bariste/cameriere; - seminario per leader dei gruppi di supporto a bariste/cameriere e domestiche. <p>RAFFORZAMENTO di DONNE e RAGAZZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su attività generatrici di reddito per collaboratrici domestiche; - Formazione su diritti delle donne, dei lavoratori e sull'HIV/AIDS per lavoratrici giornaliera e bariste/cameriere; - Formazione su abitudini comportamentali ed educazione alla pari per domestiche e bariste/cameriere; - Formazione in competenze economiche e fornitura di fondi rotativi, cioè piccoli prestiti, per bariste/cameriere e domestiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le collaboratrici domestiche e le bariste/cameriere sono consapevoli dei loro diritti e hanno migliorato le loro condizioni di lavoro; - Le collaboratrici domestiche hanno ottenuto un contratto di lavoro legale; - Si stanno costituendo associazioni di supporto alle lavoratrici; - Bariste/cameriere e collaboratrici domestiche stanno avviando piccole attività economiche proprie grazie all'assegnazione dei fondi rotativi.

Giovani: studentesse e studenti ETIOPIA; Regione Amhara; 3 zone: East Gojjam, Awi e West Gojjam; Woreda: 49		
CONTESTO	ATTIVITA'	IMPATTO
<ul style="list-style-type: none"> - Studenti e studentesse hanno poca conoscenza dell'HIV/AIDS e delle malattie sessualmente trasmissibili; - Molte ragazze povere sono costrette dalla famiglia ad abbandonare la scuola per lavorare come domestiche o bariste/cameriere. <p>OBIETTIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare la consapevolezza dei giovani sulla prevenzione di HIV/AIDS e le malattie sessualmente trasmissibili; - favorire l'educazione femminile. 	<p>MOBILITAZIONE dei GIOVANI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - seminari per Unioni di Studenti e Club Anti-AIDS sulla vulnerabilità di studenti e studentesse all'HIV/AIDS; - incontri di sensibilizzazione per studenti e studentesse di college, università e scuole secondarie, sulla prevenzione e sul controllo dell'HIV/AIDS e sulla salute riproduttiva; - formazione per studentesse e studenti sull'educazione alla pari. <p>SUPPORTO all'EDUCAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - borse di studio destinate alle ragazze per università e scuola secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti hanno compreso l'importanza della prevenzione per prevenire la diffusione dell'HIV/AIDS e delle malattie sessualmente trasmissibili e stanno rendendo partecipi altri coetanei della loro formazione; - Le ragazze destinatarie delle borse di studio stanno ottenendo ottimi voti.
<p>Persone sieropositive</p> <p>ETIOPIA; Regione Amhara; 3 zone: East Gojjam, Awi e West Gojjam; Woreda: 49</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Beneficiari - 149 Persone Sieropositive
CONTESTO	ATTIVITA'	IMPATTO
<ul style="list-style-type: none"> - Le persone siero positive sono fortemente discriminate e stigmatizzate dalla società; - Non hanno un lavoro con cui sostenersi; - Non conosco i metodi di prevenzione e controllo dell'HIV/AIDS. <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la vulnerabilità dei sieropositivi all'HIV/AIDS ed incentivare un sistema di protezione sociale. 	<p>MOBILITAZIONE della COMUNITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - seminari a livello di Zona e Woreda sulla vulnerabilità all'HIV/AIDS - seminari e materiali di supporto per associazioni a sostegno dei sieropositivi. <p>ATTIVITA' LAVORATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su abilità economiche e sulla gestione dei fondi rotativi; - Fornitura di fondi rotativi per avviare attività generatrici di reddito. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le associazioni a sostegno delle persone sieropositive stanno sensibilizzando le comunità; - Grazie ai prestiti rotativi i sieropositivi hanno potuto migliorare le loro condizioni economiche e dispongono dei mezzi per sostenere l'educazione dei propri figli.

Orfani: bambini e adolescenti - Beneficiari 4.218

**ETIOPIA; Regione Amhara; 4 zone: South Gondar, East Gojjam, Awi e West Gojjam;
Woreda: 58**

CONTESTO	ATTIVITA'	IMPATTO
<p>I bambini e gli adolescenti orfani di strada vivono in situazioni di forte disagio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tengono comportamenti a rischio per procurarsi da vivere; - non frequentano la scuola; - sono soggetti alla possibilità di contrarre l'HIV/AIDS. <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'impatto socio-economico dell'HIV/AIDS sui bambini, sugli adolescenti e sugli adulti; - Migliorare le condizioni di vita di questi gruppi vulnerabili; - Promuovere sistemi di protezione sociale. 	<p>MOBILITAZIONE della COMUNITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - seminari per gruppi di esperti di bambini orfani sulla vulnerabilità all'HIV, sui bisogni, sulla cura e sul supporto dei bambini orfani; - seminario per la rete di associazioni di orfani sulle attività di cura e supporto ai bambini orfani. <p>BISOGNI PSICOLOGICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione di orfani e famiglie per la riunificazione; - formazione su abitudini comportamentali per bambini orfani; - organizzazione di attività sportive, giochi, eventi culturali; - fornitura di materiale scolastico. <p>ATTIVITA' LAVORATIVE per le FAMIGLIE e gli ADOLESCENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su gestione di attività economiche e business per famiglie affidatarie e adolescenti orfani; - Formazione per adolescenti orfani su attività lavorative come preparazione di cibi, abilità informatiche, sartoria; - Fornitura di piccoli prestiti o fondi rotativi a famiglie affidatarie e adolescenti orfani per avviare attività economiche. <p>PREVENZIONE e CONTROLLO dell'HIV</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su prevenzione e controllo dell'HIV/AIDS per famiglie affidatarie e adolescenti orfani; - - Formazione sulla cura dei bambini per famiglie affidatarie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le associazioni stanno migliorando il loro lavoro di cura e supporto agli orfani; - Le famiglie affidatarie provvedono alla cura e al sostentamento dei bambini; - I bambini si sono integrati nelle famiglie e frequentano regolarmente la scuola; - Gli adolescenti orfani che non hanno potuto essere riunificati hanno avviato piccole attività economiche con le quali riescono a sostenersi e a frequentare la scuola.

Tanzania

I DIRITTI DEI GRUPPI VULNERABILI TANZANIA, Regione Pwani, Distretto di Bagamoyo.		Beneficiari: 4.431 donne e ragazze, 78 persone sieropositive; 343 enti locali; 14.526 brochure, 32 siti di test volontario e consulenza
CONTESTO	ATTIVITA'	IMPATTO
<p>Le donne, le ragazze e i bambini sono i soggetti che subiscono maggiormente le conseguenze della realtà culturale ed economica della regione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La violenza sessuale nei loro confronti è molto diffusa; - Non sono rispettati i loro diritti; - La posizione di vulnerabilità che ricoprono li induce ad avere comportamenti a rischio con la possibilità di contrarre l'HIV/AIDS. <p>OBIETTIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la capacità delle comunità e delle organizzazioni della società civile di sostenere i diritti delle donne, delle ragazze e dei bambini. 	<p>FORMAZIONE delle COMUNITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seminari per associazioni della società civile e enti locali sui diritti di donne, ragazze e sieropositivi; - Seminari per coppie, formatori ed animatori sui diritti di donne, ragazze e PLWHA; - Seminari per promuovere il diritto allo studio delle ragazze; - Seminario per bariste/cameriere su diritti delle donne e malattie sessualmente trasmissibili - Seminario per l'educazione alla pari indirizzato a ragazze e sieropositivi. - <p>FORMAZIONE per le DONNE sul MICROCREDITO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su nozioni economiche e gestione di attività lavorative; - Assegnazione di fondi rotativi cioè piccoli prestiti per avviare attività lavorative; - <p>RAFFORZAMENTO del WANDELE SACCOS²:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle cooperative alle autorità e alle associazioni di Bagamoyo; - Ampliamento delle cooperative WANDELE SACCOS. <p>SUPPORTO all'EDUCAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto scolastico e universitario per ragazze. <p>MATERIALE INFORMATIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pannelli informativi permanenti in bar e ristoranti sui diritti di donne e ragazze; Volantini sui diritti delle ragazze, diritto allo studio, matrimoni precoci; Servizi mobili di test e supporto psicologico per HIV/AIDS. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli uffici pubblici stanno collaborando nella denuncia dei casi di violenza sessuale e nel sostegno alle donne, ragazze e bambini vittime; - Le donne formate su nozioni economiche stanno avviando attività lavorative; - Le ragazze che hanno ricevuto il supporto all'educazione stanno ottenendo dei buoni risultati; - E' aumentata la consapevolezza nelle comunità dei diritti delle donne, delle lavoratrici e all'educazione scolastica femminile; - Il materiale informativo sta contribuendo ad accrescere la conoscenza sui diritti delle donne e delle ragazze nonché sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e dell'HIV/AIDS.

² Cooperative di credito e risparmio formate da donne attive sul microcredito

Campagna informativa per i giovani

TANZANIA, Regione Pwani, Distretto di Bagamoyo. Beneficiari: 4.018

CONTESTO	ATTIVITA'	IMPATTO
<ul style="list-style-type: none"> - 1/3 degli abitanti della Tanzania ha un'età tra i 10 e 24 anni; - Il 7% circa dei giovani fra i 15 e 24 anni hanno già contratto l'HIV/AIDS a causa di comportamenti sessuali a rischio; <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere il governo tanzaniano nella campagna di prevenzione; - Accrescere la consapevolezza sul rischio di nuove infezioni associate alla frequentazione di più partner; - Migliorare la conoscenza sui servizi di prevenzione dell'HIV/AIDS. 	<p>Campagna informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventi per accrescere la conoscenza sulla prevenzione dal virus: discussioni, rappresentazioni teatrali, materiale informativo; - Organizzazione di dibattiti sui metodi di prevenzione e diffusione del virus per giovani, prostitute e tossico dipendenti; - Dibattiti fra genitori e figli su salute riproduttiva, HIV e malattie sessualmente trasmissibili; - Corsi di formazioni per ONG ed enti locali su gestione dei servizi e strategie per ridurre l'incidenza del virus; - Promozione dell'accesso ai servizi sanitari in particolare per i giovani. 	<ul style="list-style-type: none"> - E' aumentato il numero delle persone che usufruiscono dei servizi sanitari, in particolare i test mobili e di consulenza sull'HIV/AIDS; - 10 ragazzi sono usciti dalla droga e si sono ricongiunti con le famiglie; - 25 ragazzi hanno dato vita ad un gruppo teatrale che fa campagna di sensibilizzazione; - 60 ragazze prostitute hanno creato un gruppo in cui portano avanti l'importanza dell'utilizzo di metodi di prevenzione.

Campagna di prevenzione della malaria

TANZANIA, Regione Pwani. Beneficiari: 57.640

CONTESTO	ATTIVITA'	IMPATTO
<p>In Tanzania il 95% della popolazione è a rischio malaria, 1/3 dei bambini sotto i 5 anni e 1/5 delle donne incinta muore a causa della malattia.</p> <p>OBIETTIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accrescere la consapevolezza della popolazione locale sulla prevenzione della malaria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi sportivi per sensibilizzare la popolazione all'utilizzo di zanzariere trattate; - Organizzazione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole; - Organizzazioni di incontri individuali e nelle assemblee di villaggio per informare sulla malattia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le persone raggiunte con gli eventi sportivi hanno ricevuto informazioni sui metodi di prevenzione della malaria e continueranno a diffonderle ad altri membri delle comunità; - Si sono tenuti 1.168 incontri sul tema della malaria; - Si sono formati 13 Anti Malaria Club nelle scuole per discutere sulla prevenzione della malaria.

Campagna giovani: salute e lavoro

TANZANIA, Regione Morogoro, Municipio di Morogoro

Beneficiari: 819 giovani

CONTESTO	ATTIVITA'	IMPATTO
<ul style="list-style-type: none"> - I giovani delle aree rurali affrontano realtà difficili e non riescono a vivere una vita dignitosa; - Molti abusano di alcol e droghe; - Chi si trasferisce in città non trova lavoro a causa del basso livello d'istruzione e della mancanza di competenze. <p>OBIETTIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la povertà e migliorare le condizioni di vita e di salute dei giovani delle aree rurali. 	<p>FORMAZIONE VOCAZIONALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione in agricoltura, orticoltura e gestione del suolo; - Formazione in capacità imprenditoriali e accesso ad incentivi di produzione agricola; - Formazione in allevamento, trasformazione e conservazione dei prodotti alimentari; <p>FORMAZIONE COMPORTAMENTALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione in competenze di vita e salute: comunicazione, relazioni interpersonali, gestione dei conflitti, salute sessuale e riproduttiva, trasmissioni dell'HIV, igiene personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i ragazzi formati hanno avviato una propria attività lavorativa basata sull'agricoltura; - Si sono formate 3 associazioni di giovani che hanno avviato attività agricole di gruppo; - Il 70% dei ragazzi ha incrementato il proprio guadagno mentre il 60% ha avviato il proprio allevamento.

Progetti in Italia

Il settore ESCI: Educazione alla Solidarietà, Comprensione, Interculturalità Beneficiari: 1.414	
Educazione allo Sviluppo	
DOVE	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Scuola dell'Infanzia di Monte Vidon Corrado (FM), - IC "Carlo Urbani" di Jesi (AN), - Liceo Umanistico "Vittorio Emanuele II" di Jesi (AN), - Istituto d'Istruzione Superiore Podesti- Calzecchi Onesti di Ancona. - Istituto d'Istruzione Superiore "Manthoné" di Pescara, - I.T.C.G. "Galiani" di Chieti; - Istituto Comprensivo "Nardi" di Porto San Giorgio; - Istituto d'Arte "Preziotti" di Fermo. 	<p>NELLE SCUOLE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio "Gocciolina", sulle tematiche dell'acqua; - Laboratorio "La mia casa è la mia strada"; - Laboratorio "Carta, penna e calamaio"; - Mini progetto "Cittadini del Mondo", sul tema degli stereotipi e dei pregiudizi che permeano la nostra cultura occidentale; - Incontro di sensibilizzazione presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Podesti- Calzecchi Onesti di Ancona dedicato al Progetto di cooperazione internazionale realizzato nel corso dell'anno 2011 dal Comune di Ancona in collaborazione con CVM; - Laboratori interculturali su: Carte Geografiche, stereotipi e pregiudizi, diversità e integrazione, commercio equo e solidale; - Laboratori interculturali su: diritti umani; - Facilitazione linguistica.
<ul style="list-style-type: none"> - I corsi di formazione per insegnanti sono organizzati in tutta Italia; - Macerata; - Senigallia (AN); - Chieti; - Porto S. Giorgio (FM); - Cartoceto (PU). 	<p>CON GLI INSEGNANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione per insegnanti; - Revisione dei curricoli scolastici; - Seminario "Comunicare l'Intercultura"; - VI Seminario Nazionale di Educazione Interculturale "Nuovi curricoli e nuova didattica ludica nella scuola di tutti" [partecipanti da: Marche, Abruzzo, Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lazio, Puglia, Trentino A.A., Friuli V.G., Sicilia]; - X Convegno Regionale di Educazione Interculturale "Educare alla Cittadinanza Cosmopolita". <p>CORSI DI FORMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione per l'insegnamento dell'Italiano L2, - Lezione-concerto;

	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione per animatori interculturali “Dentro chi è fuori”; - Corso residenziale “Progettazione e Fund Raising per un futuro nel no profit”.
<ul style="list-style-type: none"> - Porto S. Giorgio (FM); - Fermo e Provincia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di italiano L2 per migranti; - Ricerca sulle seconde generazioni.
Sensibilizzazione del territorio	
DOVE	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Chiaravalle (AN); - Chieti; - Morro d'Alba (AN); - Ripatransone, - Fermo; - Castelfidardo; - Porto S. Giorgio (FM); - Roseto degli Abruzzi; - Città S. Angelo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di avvicinamento e formazione al volontariato internazionale e alla conoscenza dell'Africa, - Mostra “Hulachenem. La strada verso la speranza”; - Celebrazione della Giornata Mondiale della Donna 8 Marzo, - TANGRAM Festival; - Partecipazione all'iniziativa “Africa nel Coração”; - Incontro sul tema dei profughi eritrei nel Sinai; - Popoli in Festa (4000 partecipanti); - Quarta tavola rotonda del ciclo “Immigrazione ed Integrazione”; - Mostra interculturale “Tesori nella discarica”.